

ALLEGATO 2.2)

SOGGETTO RICHIEDENTE: Associazione "LA STRADA" di Medicina (con funzioni di capofila) con la partnership della Cooperativa Sociale "SOL.COeduca" di Imola.

TITOLO DEL PROGETTO: IL PANE E LE ROSE

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI: Il contesto territoriale in cui si svilupperà il progetto (Comuni di Medicina, Castel Guelfo, Imola) conosce molteplici difficoltà in relazione alla condizione degli adolescenti e dei giovani:

- Frequenti situazioni di sofferenze e instabilità famigliari che si riflettono fortemente sui ragazzi
- Crescenti difficoltà di ordine economico legate spesso alla perdita del lavoro, soprattutto nelle famiglie di recente immigrazione
- Nomadismo diffuso degli adolescenti in "isole" esclusive e talora autoreferenziali, dove abituale è il consumo e lo scambio di sostanze
- Numerosi "abbandoni informali" del percorso scolastico (tanto nelle scuole medie quanto nelle superiori) dovuti in parte all'incuria familiare, in parte alla difficile conciliazione dei ritmi scolastici con i percorsi emotivi labili e un po' "anarchici" di diversi adolescenti
- Frequenti smarrimenti anche nella fascia dei giovani oltre i 20 anni, dove l'assenza di prospettive lavorative, la scarsa attitudine nel rielaborare delusioni e frustrazioni, il diffuso clima competitivo e selettivo inducono perdita di autostima, abbandoni improvvisi di percorsi di studio avviati, isolamenti e perdita di orizzonti di futuro.

Gli obiettivi del progetto tendono quindi

- a) A proporre e a potenziare i "luoghi" dove i ragazzi possano incontrarsi
 - Per il sostegno scolastico
 - Per attività di gioco e di animazione, soprattutto nei "centri di aggregazione giovanile"
 - Per momenti di socialità attraverso dialoghi, discussioni e coinvolgimenti in attività di volontariato
- b) A creare occasioni stabili di incontro e di dialogo con le famiglie
- c) A costruire con le scuole, i servizi sociali dell'ASP e i servizi dell'ASL, in sintonia con le recenti disposizioni ministeriali (BES), SPECIFICI PERCORSI PERSONALIZZATI rivolti sia a favorire ritmi più continui di apprendimento, sia a creare climi relazionali più attenti e positivi, sia infine a predisporre alternanze/integrazioni scuola-lavoro

- d) A sensibilizzare e coinvolgere attivamente la rete sociale-educativa interessata ai giovani (parrocchie, circoli, gruppi sportivi, gruppi culturali, gruppi teatrali) in sinergia con i servizi dell'ASP e all'interno dei suoi "piani di zona" e con i servizi dell'ASL.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: Il progetto si articola in una pluralità di azioni:

- 1) Potenziamento delle attività di sostegno scolastico: accanto ai consueti percorsi di sostegno personalizzato extra-scolastico già attuati quotidianamente, verrà attuato, in collaborazione con le scuole e i servizi sociali territoriali, uno specifico servizio di guida allo studio pomeridiano all'interno dei locali della scuola media di Medicina, così che l'interazione tra educatori dell'associazione e insegnanti, in ordine alle modalità del sostegno e del recupero scolastico, possa essere più costante ed efficace.
- 2) Prevenzione primaria: verrà organizzata, attraverso opportuni canali di contatto e di informazione, una strategia di informazione primaria rispetto all'uso e abuso di sostanze e alle "nuove dipendenze" (internet, gioco) attuata da un educatore e da una pedagoga nei luoghi informali di incontro dei ragazzi (bar, pub, feste popolari...).
- 3) Avvio di un servizio di ascolto e di orientamento per i genitori: un'assistente sociale e una pedagoga incontreranno, sia i genitori dei ragazzi inseriti nei percorsi personalizzati, sia i genitori dei ragazzi che accederanno al servizio pomeridiano di guida allo studio e alle altre attività del progetto. L'intento è di rendere operativa e costante l'interazione con il lavoro educativo delle famiglie. Il servizio di ascolto e di orientamento sarà comunque aperto anche agli altri genitori dei comuni coinvolti che lo richiederanno.
- 4) Interazione diretta e programmata con le scuole: si attuerà attraverso
 - Interventi diretti di osservazione, orientamento e sostegno nelle classi (medie e superiori) delle scuole del territorio
 - Raccordo costante con gli insegnanti
 - Costruzione di percorsi personalizzati per adolescenti delle scuole medie e superiori che prevedano, non solo il sostegno allo studio, ma pure possibilità di inserimenti pomeridiani in ambiti "assistenziali" e "lavorativi" (stages formativi) in cui vengano valorizzate creatività e protagonismo dei ragazzi stessi
 - Tirocinii socio-educativi estivi (per adolescenti oltre i 16 anni) in ambiti potenzialmente "professionalizzanti" (agricoltura, artigianato, meccanica, falegnameria...); ci si avvarrà in particolare, al riguardo, della collaborazione della Cooperativa Sociale "GIRASOLELABOR" operante da anni sul territorio
 - Campi di lavoro estivi: si organizzeranno uno-due campi di lavoro con l'associazione "LIBERA" nei campi confiscati alle organizzazioni mafiose a San Giuseppe Jato (PA).
- 5) Reinvenzione del "tempo libero": verranno proposte alcune modalità "semplici" perché il cosiddetto "tempo libero" non diventi il tempo della noia e dello "sballo". Si proporranno infatti
 - La partecipazione comune alle feste popolari del territorio
 - Momenti di uscita comune ("pizzainsieme", visione di film...)
 - Condivisione di alcune ritualità particolarmente sentite (Natale, fine del Ramadan...)
 - Raccolta insieme di materiali riciclabili abbandonati

- Alcune camminate in montagna nei week end e soprattutto in estate
 - Il potenziamento dei "centri giovanili" come luoghi, aperti a tutti, di ritrovo quotidiano al fine di costruire relazioni positive attraverso le diverse attività svolte (animazione, gioco, attività sportive)
 - La collaborazione e l'interazione con le iniziative che le diverse agenzie del territorio (parrocchie, oratori, circoli...) proporranno per adolescenti e giovani.
- 6) Lo spazio del pensiero: si tratta di uno spazio "temporale" dedicato soprattutto agli adolescenti e ai giovani come occasione di confronto e dibattito su "temi caldi" dell'attualità sociale proposti dai ragazzi stessi. Verrà proposto con un intervallo quindicinale e sarà animato dagli operatori stessi coinvolti nel progetto. Su richiesta si prevedono incontri con persone esperte di specifiche tematiche e un viaggio-studio di approfondimento presso il Centro di accoglienza Migranti di Zugliano (UD).
- 7) La reciprocità ovvero l'auto-aiuto attraverso l'aiuto ad altri: verrà proposta soprattutto ai giovani oltre i 18 anni una partecipazione attiva e in prima persona che preveda anche la disponibilità di tempo, attitudini, competenze per sostenere i ragazzi più piccoli con maggiori difficoltà, lasciando spazio alle diverse sensibilità e creatività.

Gli interventi descritti verranno proposti soprattutto nel territorio dei comuni di Medicina, Castel Guelfo e Imola, ma sono aperti ai ragazzi e ai giovani dei comuni limitrofi.

I soggetti promotori sono radicati da anni nel territorio:

- L'associazione "LA STRADA" vi opera da oltre 20 anni ed è impegnata in un lavoro sociale ed educativo in collaborazione con le scuole, i servizi sociali territoriali e altre istituzioni educative
- La cooperativa sociale "SOL.COeduca" opera da anni nel supporto alle scuole del territorio, per le quali svolge attività di consulenza pedagogica e psicologica e gestisce i "centri di aggregazione giovanile" in collegamento con i servizi sociali territoriali e con il servizio dipendenze patologiche dell'ASL di Imola. La partnership tra associazione "LA STRADA" e la coop. "SOL.COeduca" è collaudata da anni nella collaborazione con i "centri giovanili" di Medicina e di Castel Guelfo e nella gestione di precedenti progetti. La collaborazione con la cooperativa sociale "GIRASOLELABOR" si attua pure da oltre 12 anni per l'inserimento lavorativo di giovani.

Gli enti istituzionali coinvolti nel progetto e con i quali è abituale la collaborazione e la condivisione della programmazione territoriale sono:

- il Comune di Medicina
- il Comune di Castel Guelfo
- l'ASP del Circondario imolese
- la Scuola Media Statale di Medicina
- la Scuola Media Statale di Castel Guelfo
- la Scuola Media Statale di Sesto Imolese
- l'Istituto "Giordano Bruno" sezione di Medicina
- l'ASL di Imola.

Nel progetto saranno coinvolte anche le associazioni volontarie di genitori presenti nel territorio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI:

- Comuni di Medicina, Castel Guelfo, Imola, in locali messi a disposizione dai comuni e dalle scuole
- Comune di Medicina, nelle sale dei locali di via Saffi 104, in locazione all'associazione "La Strada"
- Comune di Castel San Pietro, nella tenuta agricola "Zabina" per i tirocinii socio-educativi.

NUMERO POTENZIALI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (DIRETTI E INDIRETTI) E RISULTATI

PREVISTI: si prevede che direttamente saranno coinvolti nel progetto circa 350 tra adolescenti e giovani. Il numero di adolescenti coinvolti indirettamente attraverso gli interventi di osservazione e orientamento nelle classi, il lavoro di prevenzione nel circondario imolese, le attività dei "centri giovanili" sono circa 4000. Le famiglie che si prevede di coinvolgere e con cui ci si propone di mantenere un raccordo costante sono circa 50. I risultati previsti sono:

- a) Un contributo concreto al superamento di disagi, fatiche, tentazioni di abbandono, rassegnazioni più o meno esplicite, così ampiamente diffuse nel mondo giovanile
- b) Un raccordo fortemente curato tra le diverse realtà istituzionali e del privato sociale che si propongono un'attenzione educativa agli adolescenti e ai giovani al fine di costruire consuetudini a un lavoro comune
- c) Una cura della condizione giovanile e delle sue sofferenze assunta come modalità consueta dell'agire sociale in una comunità
- d) La valorizzazione dell'agire e del pensare del mondo giovanile del territorio ai fini della costruzione di nuove e inedite culture civili

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO:

1 Novembre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO:

31 Dicembre 2014

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

I diversi attori del progetto effettueranno trimestralmente un lavoro di monitoraggio. A conclusione del progetto si terrà un seminario conclusivo di valutazione e di prospettiva aperto a tutti gli operatori coinvolti. In questa occasione saranno presentati anche il report finale valutativo e il report analitico per i dati di processo.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Euro 13000 (spese per il personale: stipendi e incarichi)
- Euro 4000 (affitto locali e utenze)
- Euro 2000 (acquisto beni di consumo, materiale didattico...)
- Euro 1000 (telefonia)

TOTALE: euro 20000

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE:

- Euro 10000

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:

- Euro 5000 (associazione "LA STRADA")
- Euro 5000 (coop. "SOL.COeduca")

TOTALE: euro 10000